BUONITALIA S.p.A.

THE REAL TASTE OF ITALY

Cda 13 Giugno 2011

Relazione del Presidente

Bilancio di esercizio
chiuso al 31/12/2010

Nota integrativa al bilancio di esercizio
chiuso al 31/12/2010

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'anno 2010 di Buonitalia è stato contraddistinto da una intensa operatività; le principali macro attività realizzate sono state già esposte dal precedente Presidente nella Relazione sulla gestione del primo semestre 2010 presentata nel Cda del 5 ottobre 2010.

L'anno 2010 è stato inoltre caratterizzato dal cambio di Presidenza, avvenuto a far data dal 15 ottobre 2010, come da nomina del Ministro (prot. 8388 del 22 settembre 2010).

In qualità di nuovo Amministratore Delegato e Presidente di Buonitalia la mia attività si è prevalentemente incentrata sulla verifica dello stato di "salute" di Buonitalia da un punto di vista economico, finanziario, organizzativo, procedurale e gestionale a cominciare dalla riattivazione di una relazione costruttiva con il Ministero.
Fin da subito mi sono reso conto di come fosse grave la situazione in cui si trovava Buonitalia tanto da evidenziarla ed esporla subito nel primo Cda presieduto dal sottoscritto tenutosi il 24 novembre 2010, a quaranta giorni dal mio insediamento.

In quella circostanza segnalai come i problemi finanziari (quali lo scaduto fornitori, l'assenza di cassa ed oltre 10 mil di crediti verso il Ministero), strutturali (copertura dei costi fissi), nonché organizzativi/procedurali (assenza di molte procedure interne/esterne) potessero, se non urgentemente risolti, mettere a repentaglio la continuità aziendale della società.

Fatta la predetta disanima, il mio operato si è conseguentemente incentrato nel cercare di rimettere ordine all'interno della Società, recuperare i crediti vantati e ricostruire lo stato dell'arte dei Progetti.
A tal proposito abbiamo analizzato e rimodellato, ove necessario, i Progetti in itinere, creato i presupposti metodologici per la definizione dei Nuovi Progetti e soprattutto cercato di ricostruire tutti i Progetti conclusi, al fine di sistemare le Rendicontazioni in sospeso.
A tale riguardo, perché possiate rendervi conto della situazione, è sufficiente ricordarvi un dato: dei più dei 100 progetti realizzati da Buonitalia fin dal 2003, unicamente 6 alla data del mio arrivo erano stati definitivamente "archiviati".

Ovviamente la predisposizione del Bilancio 2010, in un contesto del genere ed in una situazione cosi difficile, è stato il mio punto di riferimento e la mia meta sapendo bene che un qualsiasi rilancio della Società, una volta risanata, non può che passare dalla approvazione del Bilancio stesso.

Siamo quindi giunti oggi alla presentazione della bozza di bilancio al 31 dicembre 2010, redatta in ottica di continuità aziendale, e potuta realizzare anche a seguito del parere "pro veritate" emesso dallo Studio Legale Dell'Aria, coadiuvato dal prezioso contributo del Prof. Chianese, richiesto al fine di verificare l'esigibilità e la certezza dei crediti vantati da Buonitalia nei confronti del Ministero.
Il bilancio evidenzia comunque una perdita consistente che porta all'azzeramento totale delle riserve ed al rinvio a nuovo della residua perdita con conseguente diminuzione del patrimonio netto.

Lo stesso evidenzia come peraltro già ripetutamente segnalato un considerevole squilibrio finanziario: lo scaduto fornitori ammonta a circa Euro 10.000.00 (circa Euro 11.000.000 al 31 maggio 2011), importo che potrà essere soddisfatto esclusivamente con l'incasso dei crediti vantati verso il Mipaaf pari a circa 11.000.00 a fine anno (circa Euro 10.000.00 al 31 Maggio 2011).

A completamento dei dati di cui sopra Vi informo che a far data da dicembre 2010, ho dato disposizioni di effettuare pagamenti ai fornitori/partner di progetto solo dove gli stessi riscontravano una copertura finanziaria "dedicata". A seguito di ciò l'attuale disponibilità di cassa al 31 maggio 2011, al netto dei contributi ricevuti e già impegnati , è di €. 804.590,28.

Per tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto si è attivato celermente dalla data di suo insediamento ed in tutti questi mesi per il recupero dei crediti, elemento essenziale perché la Società potesse adempiere alle proprie obbligazioni.

In particolare e sinteticamente di seguito si riportano le principali attività svolte a tal fine:

- attivati ripetuti incontri con il Mipaaf volti a ricreare un rapporto costruttivo e collaborativo;
- ripresentato lo stato dell'arte delle rendicontazioni, in data 25 novembre 2010, di tutti i progetti già rendicontabili; accelerata la rendicontazione dei progetti chiusi ma che a seguito di verifica non risultavano ancora rendicontati (per circa Euro 7,5 milioni) relativi ai decreti concessori ed al fondo Isa di € 50 milioni;
- intrapresi ripetuti solleciti scritti al Mipaaf per richiedere le risposte alle rendicontazioni effettuate ed alle tempistiche di incasso dei medesimi;
- ricostruiti ed evidenziati al Mipaaf i progetti che risultano essere andati in "perenzione" (circa Euro 5,2 milioni);
- predisposizione di un unico documento di lavoro interno che ci ha permesso di mappare tutti i progetti svolti, rendicontati ed in corso di rendicontazione e che evidenzia lo stato di avanzamento da un punto di vista economico, finanziario e di *timing* con il Mipaaf.

Tali attività, che oserei dire nevralgiche e centrali in questo frangente temporale per Buonitalia, sono state realizzate dalla struttura interna che per l'occasione è stata implementata da forza lavoro ed ore dedicate a tale emergenza.

Questi i principali risultati raggiunti:

- relativamente ai n. 46 progetti conclusi, derivanti dal Fondo Isa, di cui Buonitalia vanta crediti per circa 6,4 milioni di Euro sono stati incassati ad oggi 2,1 milioni di Euro e questo ci ha permesso di chiudere n. 8 progetti; per n. 11 progetti la Commissione preposta alla liquidazione si è espressa rimandando alla Amministrazione la valutazione finale ma si ritiene che gli stessi siano in fase di prossima liquidazione; i restanti n. 27 progetti sono in fase di valutazione della Commissione.
  Altri 0,5 milioni di Euro sono stati incassati relativamente a progetti derivanti da Contratti con il Mipaaf;

- rendicontati progetti per 8,8 mil di euro pari alla medesima cifra rendicontata nei 24 mesi antecedenti; sono in fase di rendicontazione circa altri 9 mil di euro di progetti conclusi in questi mesi;

- sono state avviate le procedure con il Mipaaf per la reiscrizione in bilancio dei residui "perenti" (circa euro 5,2 milioni) che il Ministero dovrebbe effettuare entro la fine di luglio p.v.;

- e' in fase di predisposizione, da parte di Buonitalia, un Nuovo Regolamento che disciplini le relazioni e le attività tra Buonitalia ed il Ministero, in quanto anche l'ultimo decreto ministeriale n.7044 del 5 maggio 2010 (c.d. decreto criteri), contenente i criteri e le modalità di approvazione dei progetti esecutivi per la concessione dei finanziamenti nonché le modalità e tempistiche della Rendicontazione, nella pratica si è dimostrato insufficiente e non adeguato alle esigenze reciproche.

In estrema sintesi riguardo l'articolato mondo Rendicontazioni, oggi la cosa di cui sono maggiormente orgoglioso è poter affermare di avere il controllo preciso dello stato dell'arte dei vari Progetti e di aver avviato con il Ministero e la Commissione preposta un processo virtuoso e costruttivo che sta generando i primi positivi risultati.

<u>Nuove Procedure messe in atto</u> :

- nel Marzo 2011 è stato implementato il regolamento Albo Fornitori (D.Lgs 163 del 2006) il quale detta disposizioni per la formazione dell'albo stesso nell'ambito degli acquisti di beni e servizi da reperire mediante procedure ristrette, negoziate

senza bando o con affidamenti in economia nei limiti delle soglie comunitarie . Il sopracitato regolamento è stato reso pubblico sul sito www.buonitaliaspa.it con i relativi allegati;

- nel Marzo 2011 è stato aggiornato il Modello Organizzativo, ex D.Lgs. 231/2001 ormai obsoleto dal 2008. Quindi è stata effettuata una nuova mappatura del *Risk Assessment*, un aggiornamento del Codice Etico, nonché la proposta di nomina dell'Organismo di Vigilanza al vaglio oggi stesso di codesto CdA. Si precisa che questo organismo non era mai stato nominato fino ad oggi. Ciò consentirà di tracciare precise matrici di responsabilità in seno alle risorse aziendali; l'organismo di Vigilanza dal suo insediamento dovrà provvedere a svolgere i compiti che derivano dalla norma riportando direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ;
- riguardo la " Tracciabilità dei flussi finanziari", Legge n.136 del 13 agosto 2010, e dando seguito a quanto deliberato nel Consiglio del 22 marzo 2011, la Società ha posto in essere le dovute azioni al fine di completare le necessarie comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici nei termini previsti dalla legge.
  Quanto sopra ha richiesto la disamina dei contratti in essere dalla nascita di Buonitalia ad oggi avvalendosi anche di un professionista esterno. Inoltre è stato anche predisposto un documento che ricostruisce tutti gli affidamenti sui 103 Progetti realizzati da Buonitalia fin dal suo inizio;
- è stata predisposta una procedura interna, affinché i contributi economici ricevuti dal Mipaaf (anticipi, acconti, saldi etc.) siano sempre e solamente destinati al Progetto per il quale sono stati previsti, al netto ovviamente della quota di copertura dei costi fissi di struttura della Società;
- è stata altresì resa operativa una nuova procedura interna per la definizione dell' "accordo contrattuale con il fornitore" (dalla fase pre-progettuale a quella contrattuale fino ad arrivare a quella con il Mipaaf e con inoltre una specifica indicazione affinché nessun progetto potrà più iniziare senza la previa sottoscrizione del contratto!) . L'ufficio legale interno e le relazioni con i legali esterni sono stati affidati al Responsabile Amministrativo;
- nel corso del 2011, abbiamo rinegoziato il tasso creditore con ISA, ottenendo, in aggiunta del già consolidato tasso BCE, un aumento dello spread di 40 punti base a partire dal 1 aprile 2011.

Le risorse umane societarie in forza al 31 dicembre 2010 sono pari a n. 22, suddivise come di seguito: n. 3 dirigenti, n. 6 quadri, n. 7 I° livello, n. 2 II° livello, n. 1 III° livello, n. 2 a tempo determinato e n. 1 collaboratore a progetto.
Le risorse umane in forza al 31 dicembre 2009 erano pari a n. 19.

In virtù dell'incremento delle attività progettuali nell'anno precedente, a seguito di analisi della pianta organica e delle specifiche competenze delle professionalità presenti/necessarie fu deciso dal precedente Presidente di inserire queste nuove figure professionali:

- Direttore Generale: assunzione in data *1 febbraio 2010* con contratto di collaborazione coordinata e continuativa per 2 anni, terminato il 30 aprile 2010;
- Dirigente: assunzione in data *3 maggio 2010* con contratto a tempo indeterminato, da Aprile 2011 con il ruolo di Coordinamento sia dell'area Rendicontazioni, Controllo di gestione e Personale, sia dell'area Comunicazione;
- due impiegate: assunzione a tempo determinato nell'anno 2010 (specificatamente un profilo di segreteria/centralino a part time 7 ore ed un profilo di ragioniera per controllo economico avanzamento progetti);
- in data *13 dicembre 2010,* al fine di adempiere alla normativa in materia di diritto del lavoro per le categorie protette, la Società ha assunto un dipendente diversamente abile a tempo determinato per 6 mesi, successivamente licenziato in data 2 maggio 2011 a seguito di ripetute assenze ingiustificate. Alla data di redazione la Società ha risolto l'adempimento alla normativa in materia mediante una risorsa interna già impiegata.

Nel primo semestre del 2010 la Società ha implementato la nuova modalità di rilevazione delle presenze/assenze mediante il sistema di *"badge"* ed alla data di redazione della presente è in fase di predisposizione un regolamento interno maggiormente restrittivo per monitorare le effettive presenze dei dipendenti, che prevede l'apertura della porta di ingresso/uscita degli uffici, unicamente mediante la lettura del badge nell'apposito rilevatore dell'orario.

Progetti

Anche qui l'intervento del sottoscritto si è indirizzato nel mettere innanzitutto ordine e trasparenza nei rapporti con il Ministero e verso il mercato esterno, impegnandosi comunque ad assicurare alla Società il mantenimento di un livello di attività consono con la propria missione, nonché con il proprio ruolo di Ente strumentale del Ministero con lo specifico obiettivo di rivendicare il proprio ruolo di cabina di regia per l'internazionalizzazione dell'agroalimentare italiano.

Abbiamo quindi avviato una maggiore concertazione con il Ministero per la condivisione degli obiettivi pubblici comuni da perseguire e nell'individuazione delle linee guida sui mercati /categorie di prodotti, ove focalizzarsi e dove far confluire le risorse disponibili.
In contemporanea abbiamo selezionato con adeguati criteri e parametri le opportunità che emergono sui mercati esteri e, dopo aver proceduto a tutta una serie di incontri e consultazioni con i principali attori del mercato quindi con i Produttori, le Associazioni principali di Categoria, i Consorzi, gli Enti preposti allo sviluppo economico all'estero a cominciare da ICE e Unioncamere,questi ultimi quali Soci, Buonitalia ha così individuato e condiviso le proposte considerate prioritarie sul piano delle eccellenze della produzione eno-gastronomica italiana ed ha redatto il Piano Annuale di Attività .

Con questi intenti e con le sopracitate modalità di intervento Buonitalia, nel primo quadrimestre 2011, ha elaborato il Piano Annuale di Attività (relativo al periodo secondo semestre 2011-primo semestre 2012) pari a 15 mil di euro e lo ha presentato al Ministero, in data 9 maggio 2011 (prot.122).
Il Piano Annuale vi è stato illustrato nella nostra ultima seduta consiliare del 16 maggio 2011.
Siamo in attesa di un riscontro da parte del Ministero.

Ricordo brevemente le principali linee guida che hanno dato origine al Piano Annuale:

a) il proseguimento in investimenti mirati per il contrasto dell' "Italian sounding", che in mercati strategici come quello nordamericano ha raggiunto dimensioni impensabili;

b) la Dieta Mediterranea, recentemente entrata a far parte del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'UNESCO, può diventare "*asset*" fondamentale delle attività di comunicazione a sostegno della promozione e della valorizzazione delle produzioni e delle imprese del sistema agroalimentare nazionale: occorre, infatti, trasformare questo successo culturale in vantaggio competitivo, cogliendone pienamente le opportunità ed intervenendo tempestivamente;

c) il settore del biologico è sempre più strategico per consolidare ed accrescere le nostre quote di *export* di più comparti in molti Paesi dell'Unione ma anche fuori dai confini comunitari;

d) il comparto dell'olio che necessita di maggiore impegno in termini di promozione e valorizzazione, sia a sostegno di rilevanti quote di *export* minacciate – ed in alcuni casi già erose – dalla concorrenza di altri Paesi produttori, Spagna in primis, sia per favorire l'acquisizione di nuove posizioni di primato in mercati ad elevato tasso di potenzialità;

e) il vino che è attualmente il più importante facilitatore commerciale per l'intero sistema produttivo agricolo ed alimentare, non solo nei mercati tradizionali, ma anche e soprattutto nei mercati dei Paesi emergenti; le risorse crescenti messe a disposizione dall'Unione Europea nell'ambito dell'OCM vino devono rappresentare un'opportunità da cogliere sia per evitare investimenti che risulterebbero essere doppioni di quelli già in corso, sia per individuare, invece, aree specifiche di intervento non coperte dai programmi comunitari;

f) il sistema produttivo dell'agroalimentare italiano vive due debolezze strutturali: da un lato la sua frammentazione impedisce in molti casi di raggiungere massa critica di investimento per attività preliminari alla commercializzazione dei prodotti come

analisi di *marketing* e studi approfonditi sui singoli mercati, che riducano il rischio di azzardi o insuccessi; dall'altro la mancanza di grandi catene commerciali italiane non favorisce l'introduzione o la piena cittadinanza di molte produzioni nei diversi Paesi di sbocco;Buonitalia deve prevedere iniziative di informazione e comunicazione per le imprese che intendano affrontare sfide commerciali importanti in Paesi complessi, lontani e meno conosciuti, e attività *B2B* per favorire le collaborazioni tra produttori italiani e distributori locali in Paesi come ad esempio Brasile, Cina, Giappone e USA;

g) Buonitalia intende attivare collaborazioni innovative con le eccellenze della ristorazione italiana di qualità all'estero, con alcuni progetti imprenditoriali - che stanno riscuotendo successo come, per esempio, *Eataly* a New York e Tokyo – o con catene della GDO *leader* nei propri mercati come *Pão de Açúcar* in Brasile o *Whole Food* negli USA, nella definizione di iniziative speciali di promozione e comunicazione con la finalità di aiutare le aziende italiane ad entrare nei canali della grande distribuzione straniera;

h) la progettazione e lo sviluppo del nuovo sito internet di Buonitalia dovrà tenere conto dell'obiettivo della società di diventare, anche *online*, un punto di riferimento importante per imprese, operatori economici, organismi di settore, *mass media*, etc., mettendo a disposizione strumenti di informazione, comunicazione ed interazione innovativi, e contribuendo così alla creazione di un vero e proprio *social network* dell'agroalimentare italiano.

Buonitalia, con la medesima metodologia e seguendo le linee guida sopra descritte, ha presentato al Ministero ulteriori Progetti per il 2011 per un valore di 5,7 mil di euro,dopo aver tenuto una specifica delibera del Cda del 16 maggio 2011.
Tale importo, proveniente dal Fondo di 50 mil di Euro, deriva da risorse non spese e pertanto riallocabili cosi composte: a) 161.299 euro da residuo; b)3.968.212 euro risorse derivanti dalla sospensione del progetto Alitalia; c)1.664.502 euro su attività prevalentemente non svolte.
Anche qui siamo in attesa di un riscontro da parte del Ministero.

Buonitalia ha in corso di predisposizione e di realizzazione solo n. 6 progetti esecutivi per un importo complessivo di 1,9 mil di Euro derivanti dal c.d."Decreto di Natale" .

Attualmente abbiamo in corso 7 Progetti: n. 5 progetti (tutti biennali/triennali partiti nel 2010) riconducibili al fondo dei 50 mil di Euro (Portale e-commerce , Promozione integrata USA, Vinitaly Tour, Formaggi Duri, Dieta mediterranea) e n. 2 afferenti a contributi concessori (Magic Italy e Tutela legale 2); inoltre nel 2011 è attivo il programma biologico composto da 7 eventi, di cui 3 già conclusi.

Ricordo infine che come già annunciato a suo tempo Buonitalia non svolge più' progetti che prevedano decontribuzione a suo carico (ove in misura superiore 1%,) ne

tantomeno Decreti che prevedano anticipi al fornitore da parte di Buonitalia superiore all'anticipo del contributo ricevuto dal Ministero.

E' a questo punto evidente che malgrado tutti gli sforzi evidenziati volti al risanamento, la mancata e/o parziale approvazione dei Progetti per il 2011 rende la situazione di Buonitalia ancora più critica.

CONCLUSIONI

L'approvazione della bozza di bilancio al *31 dicembre 2010* da parte del Cda effettuata in ottica di continuità aziendale non potrà peraltro prescindere dalla prossima predisposizione di una situazione patrimoniale per le valutazioni di legge in vista di una eventuale ricapitalizzazione.

La ricapitalizzazione non sarà peraltro l'unico elemento sufficiente a garantire la sopravvivenza e la conseguente continuità aziendale di Buonitalia, se non accompagnata contestualmente da ulteriori interventi (peraltro già più volte evidenziati ed esposti al Ministero non ultimo con la lettera del 9 maggio u.s.):

1. "sblocco" dei crediti e loro conseguente incasso necessario per far fronte allo scaduto;
2. approvazione del piano annuale e degli altri progetti presentati;
3. soluzione per la copertura dei costi fissi della società.

In assenza di una soluzione congiunta su questi temi ritengo che si dovranno prendere gli opportuni provvedimenti tra i quali la messa eventuale in liquidazione della società.

Peraltro ci tengo a sottolineare come la ricostruzione di tale difficile situazione, la definizione di procedure che risultavano spesso assenti, la reimpostazione dei progetti e delle relative rendicontazioni, sia stata possibile con il supporto e contributo tecnico e morale degli altri Consiglieri, del Collegio Sindacale, dei dipendenti e dei ns. consulenti ed ovviamente del sottoscritto in qualità di primo sostenitore della "*mission*" aziendale di Buonitalia.

Non è infatti in discussione la validità e la necessità di uno strumento, quale è Buonitalia, che assista le aziende agroalimentari italiane di eccellenza all'estero per promuoverle e per proteggerle dall'"*italian sounding*", fenomeno che distoglie risorse e fatturati alle ns. aziende (si stima che valga quasi 80 mld di euro !!).

Una Società di questo tipo è troppo importante e vitale per il "sistema" Italia; ricordiamoci sempre che il vero "*made in Italy*" nel mondo sono il nostro cibo ed il

nostro vino e le crescite di questi anni, in una fase economica così difficile, ne sono la piena dimostrazione.
Non possiamo certo lasciare le nostre aziende da sole in un mercato globale e così competitivo, ma dobbiamo essere i primi a dare le giuste risposte alle loro esigenze e dobbiamo pertanto dotarci di strumenti efficienti e concreti individuando le corrette forme di promozione per le aziende italiane, definendo obiettivi chiari e concreti da raggiungere ed avendo poi la capacità di misurarne i risultati.

Vedrei pertanto una Buonitalia diversa, maggiormente disegnata sul modello francese di *Sopexa* (esistente dal 1961,con 280 collaboratori, presente in 29 paesi con 35 agenzie operative, 2.000 azioni di promozioni all'anno di prodotti francesi nel mondo!) magari partecipata da capitali privati con l'allargamento del suo oggetto sociale permettendole di operare sul mercato, quindi non solo e soltanto per il Ministero, ma anche con Istituzioni pubbliche, private e dandole la possibilità di partecipare a bandi e finanziamenti di Fondi europei in maniera che diventi realmente la vera cabina di regia ed il punto di riferimento per il sistema agroalimentare italiano, evitando cosi doppioni e sprechi.

Riterrei indispensabile infine che Buonitalia si doti di un Nuovo Sistema di Deleghe, Responsabilità e Poteri che conduca verso una piena ristrutturazione organizzativa, con un taglio dei propri costi fissi di almeno un 30-40%, esternalizzando alcune funzioni e concentrandosi invece sulla vera "*mission*" per cui è nata ed è stata creata: **la promozione e la tutela delle eccellenze agroalimentari italiane nel mondo!**

Roma, 13 giugno 2011

Rodrigo Cipriani Foresio
(Il Presidente)

BUONITALIA SPA

Sede in ROMA, VIA XX SETTEMBRE 98/G

Capitale sociale euro 500.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 07171891000

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA **nr.** 07171891000

Nr. R.E.A. 1015153

Società soggetta alla direzione e coordinamento da parte

del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010

redatto in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2010 al 31/12/2010

BILANCIO DELLA SOCIETA'
BUONITALIA SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010
(Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

S T A T O P A T R I M O N I A L E

ATTIVO	**31/12/2010**	**31/12/2009**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	71.973	63.273
2 F.di ammortamento immobilizz. immateriali	(47.081)	(38.268)
Totale I	**24.892**	**25.005**
II Immobilizzazioni materiali		
1 Valore lordo immobilizz. materiali	325.019	303.433
2 F.di ammortamento immobilizz. materiali	(244.945)	(213.417)
Totale II	**80.074**	**90.016**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**104.966**	**115.021**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
Totale I	**9.437.818**	**0**
II Crediti		
1 Esigibili entro l'eserc.	18.160.991	12.277.520
Totale II	**18.160.991**	**12.277.520**
IV Disponibilità liquide		

Totale IV	**2.909.637**	**12.421.819**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**30.508.446**	**24.699.339**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**41.057**	**40.714**
TOTALE ATTIVITA'	**30.654.469**	**24.855.074**
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	**500.000**	**500.000**
IV Riserva legale	**8.298**	**7.601**
VII Altre riserve	**157.093**	**143.849**
IX Utile (perdita) dell'esercizio	**(303.428)**	**13.941**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**361.963**	**665.391**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**207.964**	**18.736**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**234.955**	**179.234**
D) DEBITI		
1 Esigibili entro l'es. successivo	16.645.501	10.731.124
2 Esigibili oltre l'es. successivo	13.104.227	13.162.147
TOTALE DEBITI	**29.749.728**	**23.893.271**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**99.859**	**98.442**
TOTALE PASSIVITA'	**30.654.469**	**24.855.074**
CONTI D'ORDINE		
1 DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI/AVALLI		
c) A favore di controllanti	246.725	0

Totale 1	**246.725**	**0**
TOT. CONTI D'ORDINE	**246.725**	**0**

C O N T O E C O N O M I C O

	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.589.575	13.140.279
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.437.818	(0)
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	24.624	240
Totale 5	24.624	240
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**16.052.017**	**13.140.519**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7 Servizi	(14.831.313)	(11.995.004)
8 Godimento beni di terzi	(163.455)	(150.909)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(1.067.725)	(896.038)
b) oneri sociali	(359.853)	(302.748)
c) trattamento di fine rapporto	(56.300)	(48.286)
Totale 9	(1.483.878)	(1.247.072)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni imm.	(9.973)	(11.021)
b) ammortamento delle		

immobilizz. materiali	(31.528)	(40.263)
Totale 10	(41.501)	(51.284)
12 Accantonamenti per rischi	(206.401)	(0)
14 Oneri diversi di gestione	(66.104)	(23.777)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(16.792.652)**	**(13.468.046)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**(740.635)**	**(327.527)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	301.540	612.356
Totale *16d)*	301.540	612.356
Totale 16	301.540	612.356
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(4.711)	(2.131)
Totale 17	(4.711)	(2.131)
17-bis Utili e perdite su cambi	(0)	762
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**296.829**	**610.987**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	(0)	10.160
b) altri proventi straordinari	328.820	58.242
Totale 20	328.820	68.402

21 Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(0)	(15.270)
c) altri oneri straordinari	(126.787)	(159.160)
Totale 21	(126.787)	(174.430)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**202.033**	**(106.028)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(241.773)**	**177.432**
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale 22	(61.655)	(163.491)
23 UTILE (PERDITA)	**(303.428)**	**13.941**

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMA, **13 giugno 2011**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CIPRIANI FORESIO RODRIGO

CALCOLO PERDITA BUONITALIA SPA

Perdita da bilancio rettificato	-241.772,78
IRES	-11.677,00
IRAP	-49.978,00
Perdita con le imposte	-303.427,78
Utilizzo riserve:	
Riserva legale	8.298,49
Riserva straordinaria	157.092,51
Perdita al netto delle riserve	-138.036,78

LIMITE:

CAPITALE SOCIALE 500.000 X 1/3 = 166.666

BUONITALIA SPA (Bilancio 07.06.11)

VARIAZIONI AI FINI IRES

UTILE/PERDITA DA BILANCIO	-241.772,78
VARIAZIONI FISCALI IN AUMENTO	
Spese di viaggio	14.451,88
Sito Internet	2.608,32
Servizi telefonici inded.	1.471,04
Spese tel.cell.inded.	1.653,23
Portale ed altri sistemi inf.	1.790,00
Canone affitto foresteria	19.329,05
Noleggio autovetture indeducibili	14.413,97
Quota amm. Macch.el. Inded.	188,57
Multe e ammende	4.386,18
Spese varie non deducibili	6.688,31
Accantonamento rischi legali	206.400,94
Sopravvenienze passive	10.853,75
TOTALE	284.235,24
REDDITO IMPONIBILE	42.462,46
IRES 27,5%	11.677,00

BUONITALIA SPA (Bilancio 07.06.11)

VARIAZIONI AI FINI IRAP

Differenza fra valore e costi della produzione:	-740.634,91
PIU'	
Costi del personale	1.483.877,70
Compenso presidente	140.000,04
Fringe benefits	-1.357,91
Compensi amministratori	59.608,67
Contributo previd. Gest.sep.	33.750,63
Compensi Prestazioni occasionali	7.250,00
Compensi co.co.co.	46.415,35
Sopravvenienze attive su progetti	27.344,79
Sopravvenienze attive	289.829,79
Accantonamento rischi legali	206.400,94
MENO	
Sopravvenienze passive su progetti	115.932,26
REDDITO	1.436.552,83
Deduzione INAIL	4.974,00
Deduzione forfettaria CUNEO FISCALE	82.412,47
Deduzione contributi CUNEO FISCALE	342.167,36
Deduzione disabili	1.398,81
REDDITO IMPONIBILE	1.005.600,19
IRAP 4,82%+0,15%=4,97%	49.978,00

BUONITALIA SPA
VIA XX SETTEMBRE 98/G
00187 ROMA RM
CAPITALE SOCIALE Euro 500000 INT.VERSATO
CODICE FISCALE NR.REG.IMP. 07171891000 REG. IMPRESE DI ROMA NR. REA 1015153
ESERCIZIO DAL 01/01/2010 AL 31/12/2010
BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 C.C. A L 31/12/2010

S T A T O P A T R I M O N I A L E

- A T T I V O -

		31/12/2010		31/12/2009
B IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
00350 Marchi		28.466,11		28.466,11
00356 Brevetti industriali		21.780,16		13.080,16
02474 Spese di costituzione		15.577,00		15.577,00
02477 Costi pluriennali manutenzioni		6.150,00		6.150,00
	TOT. 1	---	TOT. 1	---
		71.973,27		63.273,27
2 FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ. IMMATERIALI				
00641 Fondo amm. Brevetti Ind.		(14.239,62)		(8.986,37)
00645 Fondo amm. Marchi		(17.369,80)		(14.739,87)
00654 Fondo amm. spese costituzione		(13.417,00)		(13.857,00)
00655 Fondo amm. Sp.man.rip.		(2.055,00)		(685,00)
	TOT. 2	---	TOT. 2	---
		(47.081,42)		(38.268,24)
	TOT. I	---	TOT. I	---
		24.891,85		25.005,03
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
00376 Impianti specifici		25.411,00		18.081,00
00380 Attrezzatura inf.a 516,46 euro		19.016,14		15.432,69
00381 Attrezzatura varia e minuta		49.108,12		43.883,12
00384 Mobili		91.566,88		87.348,88
00385 Arredamento		17.896,50		17.896,50
00387 Macchine ufficio elettroniche		122.020,35		120.790,35
	TOT. 1	---	TOT. 1	---
		325.018,99		303.432,54
2 FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ. MATERIALI				
00605 Fondo amm. Impianti specifici		(18.322,24)		(16.055,99)
00609 Fondo amm. Attrezz.inf.516,46E		(19.016,14)		(15.432,69)
00610 Fondo amm. Attrezz.varia-minut		(11.827,48)		(6.026,40)
00613 Fondo amm. mobili		(66.390,90)		(55.825,63)
00614 Fondo amm. Arredamento		(12.350,74)		(9.906,92)
00616 Fondo amm. macchine elettron.		(117.037,14)		(110.168,91)
	TOT. 2	---	TOT. 2	---
		(244.944,64)		(213.416,54)
	TOT. II	---	TOT. II	---
		80.074,35		90.016,00
	TOT. B	---	TOT. B	---
		104.966,20		115.021,03
C ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE				

B I L A N C I O A L	31/12/2010	31/12/2009
00286 Riman. lav. in corso su ord.	9.437.818,03	
TOT. I	---------	
	9.437.818,03	
II CREDITI		
1 ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
CLIENTI	11.743.825,60	8.986.646,72
00141 Clienti C/Fatture da emettere	4.742.602,32	3.089.634,27
00201 Cauzioni noleggio autov.	2.240,00	2.240,00
00213 Cauzioni	787,72	787,72
00220 Anticipi spese per trasferte	4.500,00	8.672,75
00221 Piccola cassa Presidente	57,88	
00268 Erario c/rit. acconto	604,75	604,75
00309 Cauzione contr.locaz.immob.	1.610,00	3.220,00
00511 Note di Credito da emettere	(29.532,37)	
06303 Credito IRES anno 2005	51.010,00	51.010,00
06305 Credito IVA C/Compensazione	465.448,00	
06306 IVA Acq.Germania da recuperare	175.370,00	134.703,38
06308 Credito IRAP C/Compensazione	9.965,00	
06312 Credito IRES C/Compensazione	94.181,00	
49997 IVA C/Erario	898.321,00	
TOT. 1	---------	TOT. 1 ---------
	18.160.990,90	12.277.519,59
TOT. II	---------	TOT. II ---------
	18.160.990,90	12.277.519,59
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
00001 Cassa valori	960,36	2.308,03
00013 Inst.Centr.Banche popolari	33.371,85	33.251,01
00021 Veneto Banca C/C 0326514	14.639,12	205.455,80
00025 Banca Popolare di Milano	4.267,38	4.683,18
00046 Banca Popolare di Sondrio	2.856.398,03	12.176.120,79
TOT. IV	---------	TOT. IV ---------
	2.909.636,74	12.421.818,81
TOT. C	---------	TOT. C ---------
	30.508.445,67	24.699.338,40
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
00231 Ratei attivi	34.500,00	34.500,00
03000 Risconti attivi	6.556,85	6.213,75
TOT. D	---------	TOT. D ---------
	41.056,85	40.713,75
	----------	----------
TOTALE ATTIVO.....	30.654.468,72	24.855.073,18

- P A S S I V O -

A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE		
00831 Capitale Sociale	500.000,00	500.000,00
TOT. I	---------	TOT. I ---------
	500.000,00	500.000,00
IV RISERVA LEGALE		
00835 Riserva legale	8.298,49	7.601,49
TOT. IV	---------	TOT. IV ---------
	8.298,49	7.601,49
VII ALTRE RISERVE		
00848 Riserva straordinaria	157.092,51	143.848,51
TOT. VII	---------	TOT. VII ---------

B I L A N C I O A L	31/12/2010	31/12/2009
	157.092,51	143.848,51
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(303.427,78)	13.940,73
TOT. A	---	---
	361.963,22	665.390,73
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
00721 Fondo rischi	206.400,94	
00725 Fondo transazioni/cessazioni	1.563,16	18.735,64
TOT. B	---	---
	207.964,10	18.735,64
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
02461 Fondo Trattamento fine rapp.	234.954,74	179.233,61
TOT. C	---	---
	234.954,74	179.233,61
D DEBITI		
1 ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
00011 Carta Credito Visa	1.796,61	946,88
00253 Note di credito da ricevere	(182.187,05)	(2.691,88)
FORNITORI	9.983.508,99	5.845.544,06
00261 Acconti dipendenti	(11.645,20)	
00265 Fornitori C/Anticipi	(498.625,58)	(548.279,72)
00431 Fornitori C/Fatture da ricev.	6.575.481,50	4.545.923,39
00482 I.N.P.S.	39.077,00	39.840,00
00483 I.N.A.I.L.	507,07	345,83
00484 Erario C/Rit. Lav.Aut.	2.945,87	7.547,17
00485 Erario C/Rit. Lav.Dip.	44.655,23	33.240,72
00489 Erario C/Irepf 1004	399,78	359,88
00490 I.N.P.S. per CTR 10%	4.106,00	5.383,00
00493 Fondo FON.TE	4.532,54	4.428,01
00495 Debiti V/Sindacati	637,10	519,70
00496 Erario C/Imposte diverse	317,01	317,01
00497 Fondo Mario Negri	12.317,43	1.707,05
00498 Erario C/Rit.Comp.Amministrat.	661,58	11.420,35
00504 Fondo EST dipendenti	345,00	
00506 Fondi integrativi dirigenti	11.736,64	
00509 Cassa Sanit.Integr. C/Dip.		4.329,41
00517 Fondo Quadrifor	450,00	
00522 Debiti V/Collaboratori	59.075,99	64.836,54
00524 Erario C/Imp.sost. riv. TFR	289,56	34,44
00743 Fondo imposte IRAP		16.342,00
00744 Fondo imposte IRES		54.292,00
06102 Note spese dipendenti	1.443,94	11.571,57
49997 IVA C/Erario		633.166,61
49998 IVA in sospeso	593.673,92	
TOT. 1	---	---
	16.645.500,93	10.731.124,02
2 ESIGIBILI OLTRE 12 MESI		
00487 Anticipi progetti D.M. 222	2.296.093,19	2.296.093,19
00488 Anticipi progetti D.M.	10.751.598,48	10.809.518,99
00581 Anticipi ENOTECA D/ITALIA	56.534,98	56.534,98
TOT. 2	---	---
	13.104.226,65	13.162.147,16
TOT. D	---	---
	29.749.727,58	23.893.271,18
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		
00531 Ratei passivi	99.859,08	98.442,02

B I L A N C I O A L	31/12/2010	31/12/2009
TOT. E	---------	---------
	99.859,08	98.442,02
	---	---
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	30.654.468,72	24.855.073,18

CONTI D'ORDINE

1 DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE		
PER FIDEJUSSIONI/AVALLI		
c A FAVORE DI CONTROLLANTI		
98022 Riceventi di Fidejussioni	246.724,50	
TOT. c	---------	
	246.724,50	
TOT. 1	---------	
	246.724,50	

TOTALE CONTI D'ORDINE.....	246.724,50	

C O N T O E C O N O M I C O		31/12/2010		31/12/2009
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
02166 Ricavi		6.589.575,02		13.140.279,03
	TOT. 1	---------	TOT. 1	---------
		6.589.575,02		13.140.279,03
3 VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
02023 Lavori in corso su ordinazione		9.437.818,03		
	TOT. 3	---------		
		9.437.818,03		
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a ALTRI RICAVI E PROVENTI				
02245 Rimborsi spese varie		1.584,78		239,93
02300 Proventi vari		22.798,98		
02442 Plusvalenze da al.non straord.		240,00		
	TOT. a	---------	TOT. a	---------
		24.623,76		239,93
	TOT. 5	---------	TOT. 5	---------
		24.623,76		239,93
	TOT. A	---------	TOT. A	---------
		16.052.016,81		13.140.518,96
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
7 PER SERVIZI				
01052 Energia elettrica		(6.601,15)		(3.326,52)
01054 Gas metano		(1.222,70)		(2.467,81)
01058 Servizi di vigilanza				(125,00)
01059 Smaltimento rifiuti speciali		(215,00)		(2.236,32)
01061 Servizi di pulizia		(8.176,00)		(11.048,00)
01067 Spese condominiali		(1.079,58)		
01102 Corsi di aggiornamento				(1.800,00)
01103 Traduzioni		(4.295,10)		
01105 Mostre e fiere		(316.961,43)		(414.580,24)
01108 Spese di viaggio		(70.443,64)		(77.721,88)
01110 Compensi Prest. Occasionali		(7.250,00)		(13.250,00)
01113 Sito internet		(13.041,60)		(11.449,96)
01114 Spese spedizione		(52.122,52)		(8.352,14)
01115 Spese progetti da terzi		(13.503.874,37)		(10.770.150,59)
01116 Spese viaggio indeducibili		(14.451,88)		(9.537,86)
01118 Compensi prof. su prog. PI		(80.965,51)		(73.498,14)
01119 Consulenza fiscale		(43.424,55)		(24.789,83)
01120 Compenso Presidente		(140.000,04)		(140.000,04)
01123 Spese per sicurezza lavoro		(1.716,20)		
01124 Buoni pasto Ticket restaurant		(17.107,38)		(14.245,62)
01125 Fringe Benefits		1.357,91		1.520,32
01150 Servizi vari commerciali				(2.459,39)
01151 Assistenza tecnica				(671,60)
01152 Consul. comm.-legali-cert.bil.		(140.726,51)		(55.840,66)
01153 Servizi telefonici - telex		(7.355,19)		(8.007,94)
01154 Servizi telefonici inded.				(2.001,98)
01155 Servizi telefono radiomobile		(8.266,14)		(24.432,35)
01156 Postali ed affrancazione		(1.439,71)		(1.255,68)
01157 Assicurazione azienda		(11.002,50)		(8.977,81)
01162 Compensi amministratore		(59.608,67)		(79.599,98)
01163 Compenso coll.sind. e revisori		(153.034,06)		(135.462,69)
01164 Oneri spese bancarie		(932,57)		

B I L A N C I O A L	31/12/2010	31/12/2009
01170 Contributo Previd.Gest.Separat	(33.750,63)	(25.682,62)
01171 Portale ed altri sistemi inf.	(8.950,00)	
01175 Consulenza fiscale su bilancio	(12.480,00)	(12.480,00)
01178 Spese tel.cell.inded.		(6.108,09)
01180 Compensi collab. coord. cont.	(46.415,35)	(8.829,03)
01182 Spese legali concil.transaz.	(32.480,50)	(1.380,68)
01184 Spese notarili	(205,00)	(75,00)
01185 Consulenza paghe e contributi	(8.913,50)	(10.328,45)
01200 Servizi vari amministrativi	(4.073,00)	(10.022,44)
01250 Manutenzione Riparazione varia	(5.461,35)	(5.906,58)
01258 Canone di manut. e rip. varie	(890,00)	(3.535,00)
01263 Canone di manutenz. software	(9.332,16)	(9.658,52)
01557 Spese rappresentanza ed omaggi	(4.405,80)	(5.227,66)
TOT. 7	---------	TOT. 7 ---------
	(14.831.313,38)	(11.995.003,78)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
01353 Canone affitto immobile	(118.187,58)	(126.653,34)
01355 Canone Affitto Attrezzature	(11.523,94)	(6.035,29)
01356 Canone affitto foresteria	(19.329,05)	(6.440,00)
01385 Noleggio autovettura	(14.413,97)	(11.780,45)
TOT. 8	---------	TOT. 8 ---------
	(163.454,54)	(150.909,08)
9 PER IL PERSONALE		
a SALARI E STIPENDI		
01451 Salari lordi operai	(1.067.725,23)	(896.038,17)
TOT. a	---------	TOT. a ---------
	(1.067.725,23)	(896.038,17)
b ONERI SOCIALI		
01454 Oneri Sociali C/Ditta impieg.	(354.878,54)	(297.889,18)
01456 INAIL C/Ditta impiegati	(4.974,10)	(4.858,82)
TOT. b	---------	TOT. b ---------
	(359.852,64)	(302.748,00)
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
01502 Quota annua inden.anz. mat.imp	(56.299,83)	(48.286,37)
TOT. c	---------	TOT. c ---------
	(56.299,83)	(48.286,37)
TOT. 9	---------	TOT. 9 ---------
	(1.483.877,70)	(1.247.072,54)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
01611 Quota ammortamento marchi	(2.629,93)	(2.629,93)
01612 Quota ammortamento Brevetti	(5.253,25)	(2.353,90)
01613 Quota amm. sp. incrementative	(1.370,00)	(3.436,70)
01657 Quota amm. Costi per Impianto	(720,00)	(2.600,00)
TOT. a	---------	TOT. a ---------
	(9.973,18)	(11.020,53)
b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
01642 Quota amm. impianti specifici	(2.083,00)	(1.491,87)
01644 Quota amm. beni inf.1000000	(3.583,45)	(4.092,40)
01645 Quota amm. attrezzatura varia	(5.795,76)	(3.318,48)
01651 Quota amm. arredamento	(2.443,82)	(2.504,44)
01652 Quota amm. mobili	(10.565,27)	(10.312,19)
01654 Quota amm. macchine uff.elettr	(6.868,23)	(18.434,09)
01660 Quota amm. macch.el. inded.	(188,57)	(109,15)

B I L A N C I O A L		31/12/2010		31/12/2009
	TOT. b	---------	TOT. b	---------
		(31.528,10)		(40.262,62)
	TOT. 10	---------	TOT. 10	---------
		(41.501,28)		(51.283,15)
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
01722 Accant. rischi legali		(206.400,94)		
	TOT. 12	---------		
		(206.400,94)		
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
01519 Valori bollati - Marche		(50,67)		(1.973,35)
01520 Vidimazione e tasse CCGG		(831,61)		(309,87)
01522 Tasse di registro				(927,50)
01550 Altre imposte deducibili		(6.456,63)		
01551 Quote associative		(258,22)		(129,11)
01554 Multe e ammende		(4.386,18)		(38,00)
01566 Periodici e pubblicazioni		(28.677,66)		(1.967,90)
01572 Cancelleria e stampati		(13.155,29)		(11.672,71)
01573 Diritti CCIAA		(1.272,00)		(459,00)
01574 Materiali di consumo		(2.358,30)		(1.447,50)
01576 Adeguamento impianti 626		(380,28)		
01580 Arrotondamenti-Abbuoni-Sconti		(66,74)		(64,38)
01599 Spese varie		(1.665,27)		(3.112,83)
01600 Spese varie non deducibili		(6.688,31)		(1.733,86)
02251 Ribassi-Abbuoni-Arrot.attivi		143,28		59,35
	TOT. 14	---------	TOT. 14	---------
		(66.103,88)		(23.776,66)
	TOT. B	---------	TOT. B	---------
		(16.792.651,72)		(13.468.045,21)
		---		---
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B)		(740.634,91)		(327.526,25)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
d4 DA TERZI				
02375 Interessi attivi diversi		274.624,78		592.280,68
02391 Interessi attivi bancari		26.914,83		20.074,86
	TOT. d4	---------	TOT. d4	---------
		301.539,61		612.355,54
	TOT. d	---------	TOT. d	---------
		301.539,61		612.355,54
	TOT. 16	---------	TOT. 16	---------
		301.539,61		612.355,54
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
d VERSO TERZI				
01731 Interessi pass. C/C ordinari				(19,59)
01734 Commissione massimo scoperto		(3.484,73)		(2.017,74)
01803 Interessi passivi di terzi				(93,33)
01809 Interessi pass. ritardato pag.		(1.226,52)		
	TOT. d	---------	TOT. d	---------
		(4.711,25)		(2.130,66)
	TOT. 17	---------	TOT. 17	---------

B I L A N C I O A L		31/12/2010		31/12/2009
		(4.711,25)		(2.130,66)
17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI				
02392 Differenze cambio attive				761,74
			TOT. 17 bis	---
				761,74
	TOT. C	---	TOT. C	---
		296.828,36		610.986,62
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 PROVENTI				
a PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI				
02431 Plusvalenze da alien.B.Patr.				10.160,48
			TOT. a	---
				10.160,48
b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI				
02435 Sopravvenienze attive		289.829,79		58.240,87
02443 Sopravv. att. su progetti		27.344,79		
02444 Sopravvenienze att. (no irap)		11.645,20		
	TOT. b	---	TOT. b	---
		328.819,78		58.240,87
	TOT. 20	---	TOT. 20	---
		328.819,78		68.401,35
21 ONERI				
a MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI				
01861 Minusvalenze patrimoniali				(15.269,95)
			TOT. a	---
				(15.269,95)
c ALTRI ONERI STRAORDINARI				
01866 Sopravvenienze passive non ded		(10.853,75)		(132.049,57)
01871 Sopravv.pass.ind. ENOTECA				(27.110,47)
01872 Sopravvenienze passive su prog		(115.932,26)		
	TOT. c	---	TOT. c	---
		(126.786,01)		(159.160,04)
	TOT. 21	---	TOT. 21	---
		(126.786,01)		(174.429,99)
	TOT. E	---	TOT. E	---
		202.033,77		(106.028,64)
		---		---
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)		(241.772,78)		177.431,73
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
01894 I.R.A.P.		(49.978,00)		(59.943,00)
01897 I.R.E.S.		(11.677,00)		(103.548,00)
	TOT. 22	---	TOT. 22	---
		(61.655,00)		(163.491,00)
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(303.427,78)		13.940,73

BILANCIO ABBREVIATO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	BUONITALIA SPA
Sede:	VIA XX SETTEMBRE 98/G - 00187 ROMA RM
Capitale Sociale:	500.000
Capitale Sociale Interamente Versato:	Si
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	
Codice Fiscale:	07171891000
Numero Rea:	1015153
Forma Giuridica:	SPA
Settore di Attivita' Prevalente (ATECO):	
Societa' in liquidazione:	NO
Societa' con socio unico:	NO
Societa' sottoposta ad altrui attivita' di direzione e coordinamento:	Si
Denominazione della societa' o ente che esercita l'attivita' di direzione e coordinamento:	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Appartenenza a un Gruppo:	NO
Denominazione della Societa' Capogruppo:	
Paese della Capogruppo:	

Stato patrimoniale in forma abbreviata

	31-12-2010	31-12-2009
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	71.973	63.273
Ammortamenti	47.081	38.268
Svalutazioni		

Totale immobilizzazioni immateriali	24.892	25.005
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	325.019	303.433
Ammortamenti	244.945	213.417
Svalutazioni		
Totale immobilizzazioni materiali	80.074	90.016
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti		
Altre immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	104.966	115.021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	9.437.818	
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.160.991	12.277.520
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	18.160.991	12.277.520
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilita' liquide		
Totale disponibilita' liquide	2.909.637	12.421.819
Totale attivo circolante (C)	30.508.446	24.699.339
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	41.057	40.714
Totale attivo	30.654.469	24.855.074
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.		
III - Riserve di rivalutazione.		
IV - Riserva legale.	8.298	7.601
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva straordinaria o facoltativa	157.093	143.849
Totale altre riserve	157.093	143.849
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-303.428	13.941
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	-303.428	13.941
Totale patrimonio netto	361.963	665.391
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	207.964	18.736
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	234.955	179.234
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.645.501	10.731.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.104.227	13.162.147
Totale debiti	29.749.728	23.893.271
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	99.859	98.442

Totale passivo	30.654.469	24.855.074

Conti d'ordine

	31-12-2010	31-12-2009
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti	246.725	
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale fideiussioni	246.725	
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	246.725	
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	246.725	

Conto Economico in forma abbreviata

	31-12-2010	31-12-2009
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.589.575	13.140.279
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	9.437.818	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.437.818	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	24.624	240
Totale altri ricavi e proventi	24.624	240
Totale valore della produzione	16.052.017	13.140.519
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	14.831.313	11.995.004
8) per godimento di beni di terzi	163.455	150.909
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.067.725	896.038
b) oneri sociali	359.853	302.748
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.300	48.286
c) trattamento di fine rapporto	56.300	48.286
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.483.878	1.247.072
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.501	51.284
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.973	11.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.528	40.263
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.501	51.284
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	206.401	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	66.104	23.777
Totale costi della produzione	16.792.652	13.468.046
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-740.635	-327.527
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		

16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	301.540	612.356
Totale proventi diversi dai precedenti	301.540	612.356
Totale altri proventi finanziari	301.540	612.356
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	4.711	2.131
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.711	2.131
17-bis) utili e perdite su cambi		762
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	296.829	610.987
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attivita' finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		10.160
Differenza da arrotondamento all'unita' di Euro		
altri	328.820	58.242
Totale proventi	328.820	68.402
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		15.270
imposte relative ad esercizi precedenti		
Differenza da arrotondamento all'unita' di Euro		
altri	126.787	159.160

Totale oneri	126.787	174.430
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	202.033	-106.028
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-241.773	177.432
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.655	163.491
imposte differite		
imposte anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.655	163.491
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-303.428	13.941

I valori si intendono espressi in euro

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

BUONITALIA SPA
Sede in ROMA, VIA XX SETTEMBRE 98/G
Capitale sociale euro 500.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 07171891000
Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA **nr.** 07171891000
Nr. R.E.A. 1015153

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2010 al 31/12/2010

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
BUONITALIA SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2010, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto nell'ipotesi di continuità aziendale la quale è legata:

1. alle risposte sulle tempistiche di incasso dei crediti vantati nei confronti del Mipaaf;
2. al risultato di una elaboranda situazione patrimoniale/economica in vista di una eventuale ricapitalizzazione.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e, come indicato in premessa, nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

A T T I V O

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 24.892.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione

dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni

caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Costi impianto e ampliamento

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	15.577	11.977
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	13.857	11.257
Valore inizio esercizio	1.720	720
Acquisizioni dell'esercizio	0	3.600
Riclassificazioni	1.160	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	720	2.600
Totale netto di fine esercizio	2.160	1.720

Totale rivalutazioni dei costi d'impianto e ampliamento esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	13.080	7.760
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	8.986	6.632
Valore inizio esercizio	4.094	1.128
Acquisizioni dell'esercizio	8.700	5.320
Riclassificazioni	0	0

Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	5.253	2.354
Totale netto di fine esercizio	7.541	4.094

Totale rivalutazioni dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Concessioni, licenze e marchi

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	28.466	28.076
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	14.740	12.110
Valore inizio esercizio	13.726	15.966
Acquisizioni dell'esercizio	0	390
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.630	2.630
Totale netto di fine esercizio	11.096	13.726

Totale rivalutazioni delle concessioni, licenze e marchi esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	6.150	101.419
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	685	82.993
Valore inizio esercizio	5.465	18.426
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	95.269
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	85.745
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.370	3.437
Totale netto di fine esercizio	4.095	5.465

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a

partire dall'origine, Euro 0.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 80.074.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.
Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti interni di comunicazione	25
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura varia e minuta	12,50
ALTRI BENI	
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine ufficio elettroniche e computer	20
Arredamento	15

Impianti e macchinari

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	18.081	18.081
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	16.056	14.564
Valore inizio esercizio	2.025	3.517

Acquisizioni dell'esercizio	7.330	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.266	1.492
Totale netto di fine esercizio	7.089	2.025

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	59.316	20.714
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	21.459	14.072
Valore inizio esercizio	37.857	6.642
Acquisizioni dell'esercizio	8.808	38.625
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	9.385	7.410
Totale netto di fine esercizio	37.281	37.857

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	226.036	288.969
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	175.901	201.993
Valore inizio esercizio	50.134	86.976
Acquisizioni dell'esercizio	5.448	62.933
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	68.415
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	19.877	31.360

Totale netto di fine esercizio	35.705	50.134

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.
Negli altri beni materiali sono stati compresi i mobili per un valore al netto del fondo ammortamento di Euro 25.176, l'arredamento per Euro 5.546 e le macchine di ufficio elettroniche per Euro 4.983.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono costituite da lavori in corso su ordinazione i quali possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza.
Il criterio seguito dalla società è stato quello del corrispettivo contrattuale maturato. La valorizzazione è stata effettuata mantenendo la coerenza tra costi sostenuti e ricavi.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 18.160.991.
Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

In particolare i crediti verso clienti ammontanti complessivamente ad Euro 16.456.896 sono stati mantenuti al loro valore nominale sulla base del parere pro veritate legale richiesto e rilasciato alla Società di cui dettagliatamente si parlerà nelle pagine successive della nota integrativa

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 2.909.637, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Conti d'ordine

Sono costituiti da fidejussione rilasciata a favore del Socio Mipaaf.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 41.057 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 99.859 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di

competenza di esercizi successivi.
In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 234.955
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.
Risultano evidenziati nella voce B. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 207.964.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.
I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della

conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.
I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R. e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

A T T I V O

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2010 è pari a Euro 30.508.446. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 5.809.107.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 9.437.818.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi ai SAL dei progetti eseguiti parzialmente nel 2010 i quali termineranno nei prossimi esercizi.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	9.437.818
Saldo al 31/12/2009	€	0
Variazioni	€	9.437.818

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	**Valore al 31/12/2010**	**Valore al 31/12/2009**	**variazioni**
Lavori in corso su ordinazione	9.437.818	0	9.437.818

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 18.160.991.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	18.160.991
Saldo al 31/12/2009	€	12.277.520
Variazioni	**€**	**5.883.471**

Descrizione	**Valore al 31/12/2010**	**Valore al 31/12/2009**	**Variazioni**
Verso Clienti	16.456.896	12.076.281	4.380.615
importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.456.896	12.076.281	4.380.615
Crediti tributari	1.694.900	186.318	1.508.582
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.694.900	186.318	1.508.582
Verso altri	9.196	14.920	-5.724
importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.196	14.920	-5.724

La voce crediti verso clienti di Euro 16.456.896 è così composta: Clienti per Euro 11.743.826, clienti per fatture da emettere per Euro 4.742.602 e lo storno delle note di credito da emettere per Euro 29.532.

Per quanto concerne tali crediti, si segnala che per quelli vantati verso il Mipaaf (Euro

16.357.880) è stato dato incarico professionale allo Studio Legale Dell'Aria, coadiuvato da esperti in materia fiscale ed in materia di Contabilità di Stato (prof. Chianese) affinché valutassero la certezza di tali crediti.
Il parere *proveritate* che è stato emesso ha evidenziato come tali crediti siano da considerarsi certi ed esigibili, elemento che ha permesso di mantenere tali crediti iscritti al loro valore nominale.
I crediti tributari di Euro 1.694.900 sono relativi a: Erario per ritenute d'acconto Euro 605, Credito Ires anno 2005 da consolidato Euro 51.010, Credito IVA da compensare Euro 465.448, Credito IVA Germania chiesto a rimborso Euro 175.370, Credito IRAP da compensare Euro 9.965, Credito IRES da compensare Euro 94.181 e credito IVA riportato a nuovo Euro 898.321.
I crediti verso altri di Euro 9.196 sono composti principalmente da: Cauzioni per Euro 4.638, crediti per anticipi per trasferte Euro 4.500.

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 2.909.637.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	2.909.637
Saldo al 31/12/2009	€	12.421.819
Variazioni	**€**	**- 9.512.182**

Descrizione	**Valore al 31/12/2010**	**Valore al 31/12/2009**	**Variazioni**
Depositi bancari e postali	2.908.676	12.419.511	-9.510.835
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	960	2.308	-1.348

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 41.057.
Nella voce ratei attivi sono stati accantonati ricavi relativi ad attività preliminari già svolte inerenti all'ideazione, sviluppo e progettazione delle seguenti iniziative: progetto Enoteca d'Italia, progetto Cina Expo 2010 e progetto Monitoraggio.

Nella voce risconti attivi sono state accantonate quote di costo a cavallo dei due esercizi relative al canone del sito internet, alle utenze telefoniche, al noleggio di beni e al costo delle assicurazioni.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	41.057
Saldo al 31/12/2009	€	40.714

Variazioni	**€**	**343**

Descrizione	**Valore al 31/12/2010**	**Valore al 31/12/2009**	**Variazioni**
Ratei attivi	34.500	34.500	0
Risconti attivi	6.557	6.214	343

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 361.963, ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 303.428, pari alla perdita di esercizio.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	**Valore al 31/12/2010**	**Valore al 31/12/2009**
I – Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	8.298	7.601
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	157.094	143.849
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(303.428)	13.941
Totale patrimonio Netto	**361.963**	**665.391**

Il Capitale Sociale è composto:
Azioni Ordinarie n. 500.000 Val. Nominale e 1,00 Totale € 500.000
Ed è suddiviso al 31/12/2008 come segue:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali € 350.000 pari al 70% del Cap. Sociale.
- Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Ente Pubblico non economico € 50.000 pari al 10% del Cap. Sociale.
- I.S.M.E.A. € 50.000 pari al 10% del Cap. Sociale.
- Unione Italiana delle C.C.I.A.A., Ente di diritto Pubblico € 50.000 pari al 10% del Cap. Sociale.

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	500.000	0	0	0	500.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	7.601	0	0	697	8.298
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	143.849	0	0	13.245	157.094
-Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	13.941	0	0	(317.369)	(303.428)
-Tot.Patrim.Netto	665.391	0	0	(303.428)	361.963

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce che accoglie:

- il Fondo transazioni/cessazioni che nel 2010 è stato in parte utilizzato per la transazione con gli ex Sindaci Talarico e Bianchi.
- il Fondo rischi per Euro 206.401 è stato accantonato nell'esercizio a fronte dei decreti ingiuntivi pervenutici da ICE ed Epignosys.

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	207.964
Saldo al 31/12/2009	€	18.736
Variazioni	**€**	**189.228**

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2009	Accantonamenti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2010
Fondo Transaz./Cessaz.	18.736	0	17.172	1.563
Fondo rischi	0	206.401	0	206.401
Totali	**18.736**	**206.401**	**17.172**	**207.964**

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	234.955
Saldo al 31/12/2009	€	179.234
Variazioni	**€**	**55.721**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esistenza all'inizio dell'esercizio	179.234
Accantonamento dell'esercizio	56.300
Utilizzo dell'esercizio	579
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	**234.955**

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 29.749.728.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2010	€	29.749.728
Saldo al 31/12/2009	€	23.893.271
Variazioni	**€**	**5.856.457**

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	**Valore al 31/12/2010**	**Valore al 31/12/2009**	**variazioni**
Debiti v/banche	1.797	947	850
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.797	947	850
Debiti v/fornitori	15.878.178	9.840.496	6.037.682
importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.878.178	9.840.496	6.037.682
Debiti v/controllanti	13.104.227	13.162.147	-57.920
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	13.104.227	13.162.147	-57.920
Debiti tributari	642.943	756.720	-113.777
importi esigibili entro l'esercizio successivo	642.943	756.720	-113.777
Debiti v/istituti previdenziali	73.072	56.033	17.039
importi esigibili entro l'esercizio successivo	73.072	56.033	17.039
Altri debiti	49.512	76.925	-27.416
importi esigibili entro l'esercizio successivo	49.512	76.928	-27.416

I debiti verso fornitori per Euro 15.878.178 sono comprensivi delle seguenti voci: Fornitori Euro 9.983.509 e fornitori per fatture da ricevere per Euro 6.575.482, al netto delle voci note di credito da ricevere di Euro 182.187 e fornitori c/anticipi per Euro 498.626.
I debiti verso controllanti di Euro 13.104.227 sono composti principalmente da anticipi ricevuti dal

Mipaaf sui progetti (Euro 13.047.692).
I debiti tributari per Euro 642.943 sono così composti: Debiti per ritenute su compensi lavoratori autonomi, dipendenti e collaboratori per Euro 48.952, Debiti per imposte diverse Euro 317, e dall'IVA in sospensione per fatture ad enti pubblici Euro 593.674.
I debiti verso istituti di previdenza di Euro 73.072 comprendono: debiti verso Inps per Euro 43.183, verso INAIL per Euro 507 e verso fondi integrativi dipendenti per Euro 29.382.
La voce altri debiti di Euro 49.512 è relativa ai debiti verso dipendenti di Euro 48.875 e dai debiti verso sindacati per Euro 637.

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 99.859. La voce comprende i ratei relativi alla 14^, alle ferie e ai permessi non goduti di competenza dell'esercizio, di spettanza ai dipendenti, con i relativi contributi.

Saldo al 31/12/2010	€	99.859
Saldo al 31/12/2009	€	98.442
Variazioni	**€**	**1.417**

Descrizione	**Valore al 31/12/2010**	**Valore al 31/12/2009**	**variazioni**
Ratei passivi	99.859	98.442	1.417
Risconti Passivi	0	0	0

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Voce A – VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi di cui al punto 1 della voce A di Euro 6.589.575 sono relativi ai ricavi derivanti dalla realizzazione dei progetti affidati dal Mipaaf.
Gli altri ricavi e proventi di Euro 24.624 inseriti sono costituiti da proventi diversi, dalle spese rimborsate da terzi e dalla plusvalenza sulla vendita di un bene strumentale.

Voce B – COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per servizi di Euro 14.831.313 si riferiscono prevalentemente servizi afferenti la gestione ordinaria.
In particolare tale voce risulta principalmente costituita dalle seguenti voci:

Spese progetti da terzi	13.503.874,37
Mostre e fiere	316.961,43
Compenso Presidente	140.000,04
Compensi amministratore	59.608,67
Compenso coll.sind. e revisori	153.034,06

Compensi collab. coord. cont.	46.415,35
Contributo Previd.Gest.Separat	33.750,63
Spese legali concil.transaz.	32.480,50
Spese di viaggio	84.895,52
Consulenze diverse	345.376,27 (*)

(*) In particolare tale voce risulta essere composta da: Consulenze fiscali, contabili ed amministrative per Euro 116.070,06, Consulenze legali per Euro 161.526,51, Consulenza Marketing per Euro 49.900,00 Consulenze del lavoro per Euro 8.913,50 ed Altre consulenze per Euro 8.966,20.

I costi per godimento beni di terzi, di Euro 163.455, comprendono l'affitto della sede per Euro 118.188, l'affitto della foresteria per Euro 19.329, il noleggio dell'autovettura per Euro 14.414 e l'affitto di attrezzature per Euro 11.524.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per le aliquote applicate si rimanda a quanto detto nella parte iniziale delle presenti note.

La voce oneri diversi di gestione è costituita principalmente dai seguenti costi di gestione:

Imposte e tasse deducibili	8.266,41
Periodici e pubblicazioni	28.677,66
Cancelleria e stampati	13.155,29
Diritti CCIAA	1.272,00

Voce C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari di Euro 301.540 sono costituiti dagli interessi attivi bancari di Euro 26.915 e dagli interessi ricevuti da ISA per le disponibilità in deposito presso di loro e a noi destinate per Euro 274.625.

Negli oneri finanziari di Euro 4.711 sono stati indicati gli interessi per ritardato pagamento addebitati dai fornitori di Euro 1.227 e le commissioni addebitate dalle banche per Euro 3.485.

Voce E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari di Euro 328.819 sono costituiti principalmente dall'importo di Euro 289.966 ricevuto dal Mipaaf, nel corso dell'esercizio 2010, a titolo di parziale copertura della decontribuzione subita su progetti svolti negli esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari di Euro 126.786 sono costituiti da sopravvenienze passive.

VOCE 22 – IMPOSTE SUL REDDITO

E' stata rilevata IRES per Euro 11.677 ed IRAP per Euro 49.978, per un totale di imposte sul reddito dell'esercizio di Euro 61.655.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Si premette che nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.
Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.
Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica
Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nella tabella sottostante, i crediti e i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Altri paesi Ue	Extra Ue	Totale
Crediti:				
verso clienti	16.456.896	0	0	16.456.896
tributari	1.519.530	175.370	0	1.694.900
verso altri	9.196	0	0	9.196
TOTALE	17.985.621	175.370	0	18.160.991
Debiti:				
verso banche	1.797	0	0	1.797
debiti verso fornitori	15.878.178	0	0	15.878.178
verso imp. controllate	0	0	0	0
verso imp. collegate	0	0	0	0
verso imp. controllanti	13.104.227	0	0	13.104.227
tributari	642.943	0	0	642.943
verso ist.di prev.	73.072	0	0	73.072

verso altri	49.512	0	0	49.512
TOTALE	29.749.728	0	0	29.749.728

La voce crediti tributari verso altri paesi UE di euro 175.370 è relativa alle istanze di rimborso dell'IVA pagata in Germania, effettuate ai sensi dell'art. 38-bis1, DPR 633/72.
In particolare si segnala che in data 16.03.2011 è stata presentata in via telematica l'istanza di rimborso per l'IVA pagata nell'anno 2010, di euro 61.370,00 ed in data 30.03.2011 è arrivata la ricevuta da parte dell'amministrazione finanziaria della Germania e si è in attesa di liquidazione.
I restanti Euro 114.000 sono relativi all'istanza presentata nel 2010 per l'IVA pagata in Germania nell'anno 2009, importo che risulta non ancora rimborsato; sono in corso le verifiche da parte dell'Ufficio IVA di Monaco.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine
Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione
Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione (*)**	**Quota disponibile**
Capitale	500.000		
Riserve di capitale			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Riserve di utili			
Riserva legale	8.298	B	0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	157.093	A,B,C	157.093
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale	665.391		157.093
Quota non distribuibile			2.160
Residua quota distribuibile			154.933

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Negli ultimi 3 esercizi non è stato effettuato nessun utilizzo delle voci che compongono il Patrimonio Netto.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a Euro 1.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Non sono state iscritte imposte anticipate e/o differite.
Non sono state iscritte in particolare le imposte anticipate sulle variazioni temporanee stante la non ragionevole certezza del loro recupero.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	**- 241.773**	**- 241.773**
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	4,97 %
Onere fiscale teorico	0	0
Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento	284.235	1.794.258
Variazione in diminuzione	0	546.885
Totale variazioni fiscali	**284.235**	**1.247.373**
Imponibile fiscale	**42.462**	**1.005.600**
Imposte sul reddito di esercizio	11.677	49.978
Valori a rigo 22 Conto Economico	11.677	49.978

Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	61.655
Imposte anticipate (IRES+IRAP)	0
Imposte differite passive (IRES+IRAP)	0
Utilizzo f.do imposte diff. esercizio precedente	0
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	0
Imposte totali voce 22 Conto Economico	**61.655**

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

1. i compensi del collegio sindacale sono stati pari complessivamente ad Euro 153.034, di cui Euro 51.678 per la revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010;
2. i compensi per altri servizi sono stati pari ad Euro 1.560.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI

DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-*bis* del Codice civile)

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis, quarto comma, codice civile

A partire dall'esercizio 2009 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte dell'ente MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 70% imprime un'attività di indirizzo alla società, influendo sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento dell'ente MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei rapporti intercorsi fra la società e l'ente MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI riferito all'esercizio 2010.

Tipologie	Importi
Rapporti commerciali e diversi (crediti)	
Crediti per fatture emesse	11.644.811.=
Crediti per fatture da emettere al netto note accr.	4.713.070.=
Totale crediti commerciali	**16.357.881.=**
Rapporti commerciali e diversi (debiti)	
Anticipi su progetti	13.047.692.=
Anticipi ENOTECA DI ITALIA	56.535.=
Totale crediti commerciali	**13.104.227.=**
Ricavi	
Ricavi da progetti	6.589.575.=
Totale ricavi	**6.589.575.=**

La società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza.

INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs. n. 196/2003)

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che si è provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI

FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-*bis* comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-*bis* comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontare per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 presenta una perdita di Euro 303.428, al netto di imposte per Euro 61.655.
Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 così come sottopostoVi ed a deliberare in ordine alla copertura del risultato d'esercizio.

ROMA, 13 giugno 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **CIPRIANI FORESIO RODRIGO**

BUONITALIA S.P.A.

Sede: Via XX Settembre, 98/G – 00187 R O M A

Capitale Sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese: 07171891000

Partita IVA: 07171891000 - N. Rea: 1015153

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Signori Azionisti della società **"BUONITALIA S.P.A."**.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429, c.c.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 6/2003, l'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale è stata separata dalla funzione di controllo contabile prevista dall'art. 2409-bis; c.c.; per l'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

1. Paragrafo introduttivo

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra società, nella seduta del 13 giugno 2011, ha licenziato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico E Nota integrativa. Copia del bilancio ci è stata regolarmente consegnata. La società non è obbligata alla redazione della Relazione sulla gestione. Tuttavia il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha predisposto una propria relazione che leggerà all'Assemblea dei Soci.

caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e possiamo ragionevolmente ritenere, sulla base delle informazioni ricevute, che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, di acquisizioni effettuate nell'esercizio alla voce "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per €. 8.700.
- Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione tra i proventi straordinari dell'importo di €. 289.966 ricevuto dal MIPAAF nel corso dell'esercizio 2010 a titolo di parziale copertura della decontribuzione subita su progetti svolti negli esercizi precedenti. Gli oneri straordinari di €. 126.786 sono costituiti da sopravvenienze passive.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio pareri.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Dal Bilancio al 31/12/2010 emerge un andamento negativo dei flussi finanziari della società. I Revisori Legali in relazione a questo profilo evidenziano la necessità dell'adozione di provvedimenti e misure urgenti per garantire alla società il rispetto del proprio equilibrio finanziario

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 14 giugno 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

- Gianfranco Vivian (Presidente)
- Andrea Turati (Sindaco effettivo)
- Maurilio Fratino (Sindaco effettivo)

Dal Bilancio al 31/12/2010 emerge un andamento negativo dei flussi finanziari della società. I Revisori Legali in relazione a questo profilo evidenziano la necessità dell'adozione di provvedimenti e misure urgenti per garantire alla società il rispetto del proprio equilibrio finanziario

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 14 giugno 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

- Gianfranco Vivian (Presidente)
- Andrea Turati (Sindaco effettivo)
- Maurilio Fratino (Sindaco effettivo)